



**Carta dei Servizi e Regolamento
del micro-nido di Roletto**



**CARTA DEI SERVIZI
E
REGOLAMENTO
DEL MICRO-NIDO DI ROLETTO
UCCELLINO CIPI'**

VIA RONCAGLIA 1, TEL 0121 342178





Carta dei Servizi e Regolamento del micro-nido di Roletto



Finalità ed obiettivi del servizio

Il micro-nido ha come finalità lo sviluppo psicofisico dei bambini e delle bambine in modo armonico; pertanto il personale rivolge molta attenzione alla programmazione educativa che rispetta e valorizza le esigenze e le potenzialità dei piccoli delle diverse fasce d'età per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Favorire l'acquisizione di adeguati livelli di autonomia in relazione ad alimentazione, igiene, abbigliamento;
- Favorire lo sviluppo di nuove e più strutturate modalità comunicative;
- Promuovere un armonico sviluppo cognitivo attraverso la scoperta e l'esperienza dell'ambiente e della realtà circostante;
- Stimolare lo sviluppo affettivo e sociale attraverso significativi contesti relazionali e momenti di incontro con le figure di riferimento con gli altri bambini.

Le modalità attraverso cui si sviluppano gli obiettivi è l'approccio ludico graduale che prevede la realizzazione di attività espressive, giochi di imitazione, di costruzione, esperienze grafiche, musicali, motorie e manipolative. Il raggiungimento degli obiettivi viene verificato, periodicamente, con osservazioni sul gruppo e sul singolo bambino, condotte sia dalla singola educatrice sia dal gruppo delle educatrici e attraverso la compilazione di apposite schede di osservazione.

A chi si rivolge

Vengono accolti per il servizio di micro-nido i bambini e le bambine da 3 a 36 mesi per un totale di 24 bambini.

Gli orientamenti del progetto educativo

La relazione con la famiglia

Il nido è un'esperienza educativa che coinvolge nello stesso modo i bambini i genitori e le educatrici. Vogliamo così sottolineare il fatto che il nido non è solo un luogo esclusivo per il bambino, è anche per gli adulti, uno spazio in cui potersi incontrare per parlare insieme di educazione e di proposte educative.

Riteniamo fondamentale che il micro-nido e la famiglia, primario contesto sociale delle esperienze del bambino, si integrino per sostenere il percorso di crescita del bambino confrontandosi fin dall'inizio per creare un'alleanza educativa, un clima di fiducia e collaborazione.

È fondamentale costruire un rapporto nido/famiglia fondato sulla fiducia e sulla collaborazione per aiutare a crescere i bambini avendo un progetto educativo condiviso che aiuti il bambino a percepire, seppur nelle differenze, una continuità tra l'ambiente familiare e quello del nido. È fondamentale infatti che il bambino non riceva messaggi educativi contraddittori o contrapposti, e che gli adulti, genitori ed educatori, rispondano ai suoi bisogni ed alle sue richieste in modo coerente ed in buona sintonia.



Carta dei Servizi e Regolamento del micro-nido di Roletto



Per il bambino l'incontro con il nido si configura come un'esperienza complessa nella quale si intrecciano le prime esperienze di separazione dalla figura primaria e la costruzione di nuovi legami di relazione con altri adulti e gli altri bambini.

Il micro-nido deve presentarsi come un contesto di relazioni significative dove al centro c'è il bambino che, aiutato dagli adulti che a vari livelli si prendono cura di lui, sperimenterà le sue "prime volte"; saranno queste "prime volte" esperienze determinanti per mantenere vivo lo stupore, la curiosità, il desiderio di incontrare il futuro, di ripetere le esperienze e di andare oltre ad esse.

Per quanto riguarda la partecipazione individuale dei genitori, un momento importante è la comunicazione quotidiana all'ingresso e all'uscita del bambino, caratterizzato da un breve scambio di informazioni sul bambino che consolida giorno dopo giorno il senso di partecipazione e di appartenenza a questa esperienza.

Nell'arco dell'anno vengono inoltre programmati alcuni appuntamenti fra le educatrici e i genitori: le riunioni di inizio e fine anno. Inoltre, durante tutto l'anno, si prevedono altri colloqui individuali di verifica, su richiesta dei genitori.

Nei primi mesi di ogni anno viene eletto, tra tutti i genitori dei bambini iscritti, due rappresentanti che saranno portavoce di eventuali problematiche di tipo educativo e/o organizzativo.

La relazione tra i bambini

Il gruppo dei pari consente una serie di esperienze essenziali per lo sviluppo: il confronto con l'altro da sé e con una volontà equivalente ma diversa dalla propria; la necessità di condividere con gli altri l'attenzione dell'adulto e quindi di indirizzarsi a una progressiva autonomia; l'occasione di stabilire rapporti affettivi e nuove amicizie; la possibilità di sperimentare situazioni di competizione e protezione; l'imitazione di schemi di comportamento nuovi; il gioco simbolico, l'arricchimento delle proprie scoperte e la capacità di risolvere problemi concernenti la funzione e l'uso degli oggetti, il gioco motorio, il rispetto dei turni.

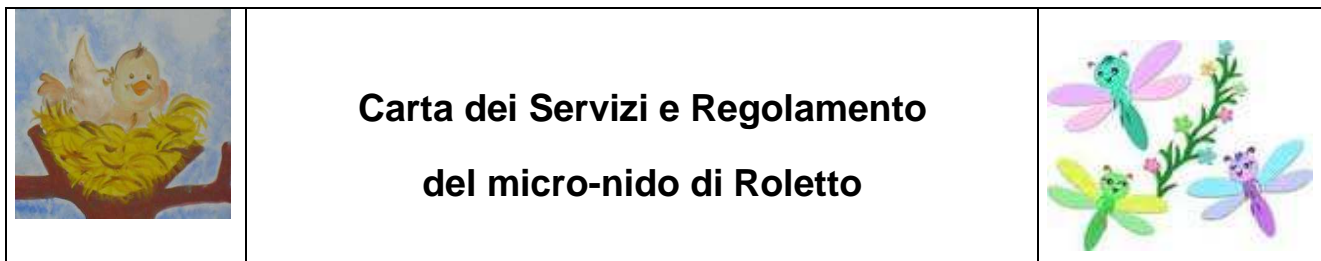
Attraverso posizioni positive di conflitto socio-cognitivo che evolveranno in forme più mature di collaborazione, il bambino costruisce le prime competenze nella relazione tra la soggettività individuale e il collettivo organizzato.

Nel micro-nido quindi le interazioni sociali con gli adulti e con i pari nel piccolo gruppo sono funzionali alla formazione e all'apprendimento, conseguentemente consentono di promuovere in modo efficace l'azione didattica.

Entrando al nido un bambino trova un contesto diverso da quello familiare che gradualmente diventerà altamente significativo, del quale conoscerà poco a poco regole e caratteristiche, contribuendo egli stesso, con le sue richieste verbali e non verbali e le esigenze proprie della sua crescita, a trasformarlo.

L'educatore

Fondamentale è il ruolo dell'educatore, capace di alternare un atteggiamento di osservatore e di ascoltatore attento, consapevole e rispettoso dei ritmi individuali di maturazione di ciascun bambino con quello di protagonista del gioco del bambino, pronto ad aiutarlo e sostenerlo nella sperimentazione e nell'apprendimento, pur senza essere invadente ed intrusivo. Il ruolo dell'adulto del nido deve essere visto sotto due aspetti fondamentali:



Carta dei Servizi e Regolamento del micro-nido di Roletto

- l'aspetto dell'adulto affidabile a cui i genitori affidano le quotidiane cure del proprio bambino
- l'aspetto di un componente di un'equipe che organizza la vita dei bambini nel nido.

Da qui nasce l'importanza della cooperazione tra famiglia ed educatore. Il ruolo di quest'ultimo è quello di instaurare un rapporto di fiducia che passa attraverso momenti sempre più individualizzati. L'adulto ha, di conseguenza, come compito specifico, quello della preparazione continua e precisa dell'ambiente affinché questo diventi il tramite, il mezzo attraverso il quale il bambino possa fare esperienze e scelte a livello sensoriale, manuale, intellettuale, espressivo ecc.

Un ambiente che cresce con il crescere dei bambini, che offra un equilibrio tra momenti individuali e quelli di piccolo gruppo, tra attività proposte e guidate dall'adulto e altre libere.

La continuità educativa

Per assicurare una unitarietà educativa nello sviluppo del bambino e una continuità nelle esperienze, l'asilo nido progetta percorsi di raccordo con la scuola dell'infanzia. Attraverso il confronto e lo scambio fra gli educatori delle due istituzioni, l'immagine di bambino che ciascuna di esse si è costruita viene resa così più flessibile e correlata ai ritmi di sviluppo dei bambini.

L'impegno è di individuare delle modalità che consentano di organizzare il passaggio in maniera armonica realizzando iniziative tendenti ad omogeneizzare le proposte educative nel rispetto delle fasce evolutive proprie dell'età dei bambini nei due ordini di scuola ed alla programmazione di un percorso di attività da realizzare con i bambini e da comunicare alle famiglie.

Una giornata al micro-nido

La giornata è scandita da alcuni eventi ripetuti e rituali, che consentono al bambino di prevedere ciò che sta per accadere e di sentirsi quindi padrone della situazione: in questo senso chiediamo anche ai genitori di aiutarci, con il rispetto degli orari e delle regole, a garantire una quotidianità ordinata e tranquilla, per il benessere dei loro bambini.

L'organizzazione della giornata al nido segue un ritmo che si ripete quotidianamente scandito da quei momenti che, oltre a soddisfare i bisogni primari dei bambini, consentono loro di instaurare relazioni significative adulto - bambino e bambino - bambino. Le routines sono occasioni di apprendimenti in cui aspetti emotivi legati all'intimità, al contatto corporeo, al soddisfacimento dei bisogni primari, si integrano ad aspetti percettivi, comunicativi e cognitivi. Vivere bene le routines è per il bambino una tappa essenziale nella costruzione dell'identità corporea, nell'esperienza del benessere e perciò nel cammino verso l'autonomia.

È dalla ripetitività che nasce il ricordo, l'impressione della memoria, previsione di quello che sta per accadere e pertanto la sicurezza.

- **L'accoglienza** (dalle 7,30 alle 9,30): è il momento dell'ingresso quotidiano del bambino al nido e dello scambio di notizie tra i genitori e gli educatori.



Carta dei Servizi e Regolamento del micro-nido di Roletto



L'accoglienza è il momento più delicato della giornata al nido, lasciare i genitori è sempre un po' faticoso ed è per questo che le educatrici cercano di rispettare i bisogni di ogni bambino offrendo uno spazio accogliente, raccolto, preferibilmente con un piccolo gruppo di bambini presenti, andando incontro al bambino con atteggiamento affettuoso e braccia rassicuranti.

L'educatrice accoglierà il bambino proponendogli situazioni di gioco interessanti e accoglierà il genitore scambiando qualche parola e sostenendolo nel salutare il proprio bambino. L'educatrice in questo momento faciliterà la separazione attraverso un atteggiamento positivo e rassicurante sia nei confronti del bambino che del genitore.

*Il **rispetto dell'orario** da parte di genitori consente alle educatrici di dedicarsi con attenzione all'accoglienza di ciascun bambino e di iniziare le attività programmate quando tutto il gruppo è inserito e tranquillo.*

- **Lo spuntino del mattino** (alle 9,30): indica l'inizio della giornata durante il quale si consuma insieme uno spuntino a base di frutta.
- **La cura e l'igiene:** è il momento di "grande intimità" fra l'adulto e il bambino, in particolare per i più piccoli, e si ripete più volte nell'arco della giornata.
- **Le proposte educative**

Il nido è per i bambini un luogo di gioco e di esperienze "su misura" che possono aiutarli a crescere. Tali esperienze si sostanziano in attività che gli educatori allestiscono per i bambini e che svolgono con loro avvalendosi delle attrezzature e dei materiali presenti nel nido. I criteri che presidono alla scelta e alla gestione delle attività per i bambini sono i seguenti:

- *progettazione: le attività sono scelte e realizzate secondo un progetto ragionato, condiviso dalle educatrici e, se possibile, anche dai genitori, esplicitando gli obiettivi educativi e i modi per realizzarlo, tempi, spazi, gruppi, modalità di conduzione, tenendo conto della peculiarità della fascia di età cui è rivolto e del livello evolutivo dei singoli bambini;*
- *varietà: è opportuno che nel nido si realizzi una pluralità di occasioni di apprendimento finalizzate a promuovere nei bambini un'ampia gamma di capacità (motorie, linguistiche, esplorative, simboliche, espressive, sociali);*
- *articolazione e progressione: le attività si arricchiscono e si articolano progressivamente in funzione dell'estendersi delle capacità e degli interessi dei bambini;*
- *regolarità: le attività progettate si svolgono con regolarità secondo programmazione;*
- *ludicità: le attività sono organizzate e svolte in forma ludica. Ci si prenderà cura di creare situazioni motivanti e coinvolgenti in cui ciascun bambino possa trovare occasione di affermazione e di arricchimento personale.*
- *qualità sociale: è opportuno tenere presente che ogni attività è potenzialmente un'occasione di apprendimento sociale tra bambini e bambini e tra bambini e adulti, e che va allestita e gestita tenendo conto anche di questo aspetto;*
- *significatività pedagogica: le attività, di cui i bambini sono protagonisti, individualmente e in gruppo, vanno sostenute dall'adulto che con la propria azione intenzionale aiuterà i piccoli a trarre vantaggio dall'esperienza.*



Carta dei Servizi e Regolamento del micro-nido di Roletto



È necessaria una progettazione della giornata educativa che conceda tempi distesi, eviti transizioni brusche, alterni in maniera consapevole le situazioni di routine con quelle ludiche, organizzi i gruppi infantili in modo che ciascun bambino, nel corso della settimana, possa svolgere l'intera gamma delle attività ludico-apprenditive previste.

Con i bambini più piccoli le attività si focalizzano sul gioco di scoperta dell'ambiente e di reciproca conoscenza tra i bambini e con gli adulti: il nido rappresenta per loro una novità assoluta e il ruolo delle educatrici è quello di adattare continuamente l'ambiente ai loro bisogni. Si cerca di instaurare un rapporto affettivo e di comunicazione che, con i bimbi più piccoli è fatto soprattutto di sguardi, contatto fisico, rassicurazioni, incoraggiamento all'esplorazione dell'ambiente circostante.

In particolare vengono attivati diversi tipi di:

- **Laboratorio del gioco simbolico:** in diversi spazi (angolo della cucina, angolo dei travestimenti e bamboline, angolo della lettura e del teatrino) i bambini, imitando e facendo propri i gesti quotidiani dell'adulto, imparano, elaborano, giocano e sperimentano attraverso le loro esperienze;
- **Laboratorio di pittura:** le attività grafico pittoriche costituiscono un momento importante nella vita del nido per il grosso interesse che suscitano nei bambini e rappresentano una delle principali forme di gioco creativo della prima infanzia. I bambini hanno la possibilità di esplorare varie tecniche e materiali: dalla tempera ai colori a dita, dagli acquerelli ai gessetti, dal collage alle tecniche miste (pittura, collage, acquerello e matite). Si utilizzano gli strumenti più disparati e creativi: dal pennello alle spugne, alle mani. La possibilità di scegliere è alla base dello sviluppo dell'autonomia. Si allestirà uno spazio destinato a questa attività che sia fisso in modo che il bambino possa disegnare liberamente ogni volta che lo desidera soprattutto quando questo diventa un tramite per esprimere le sensazioni ed emozioni provate in un determinato momento.
- **Laboratorio di psicomotricità:** in una palestra attrezzata (piscina di palline, scivolo, attrezzi motori, grandi palle, cerchi colorati, birilli, tunnel) si gioca con il corpo, per il corpo in un percorso di crescita motoria e psichica. Durante la prima infanzia si pongono le basi per la strutturazione dello schema corporeo e per la conoscenza dello spazio. In quest'età è senza dubbio possibile stimolare la conoscenza dello spazio, mediante il ricorso al movimento, che offre al bambino la possibilità di esplorare la realtà, comprendere e modificarla. L'educatore può aiutare il bambino a impossessarsi dei fondamentali concetti spaziali: davanti/dietro, sopra/sotto, dentro/fuori, grande/piccolo e vicino/lontano.
- **Laboratorio di manipolazione:** in uno spazio appositamente attrezzato i bambini hanno la possibilità di sperimentare attraverso i propri sensi con materiali diversi che vanno dalla creta alla pasta, dal miglio, farina gialla, alla manipolazione di materiali vari: carta, stoffe ecc.
- **Laboratorio del racconto e della drammatizzazione:** Raccontare una storia significa condividere un momento speciale ricco di emozioni. L'elemento magico, permette al bambino e all'adulto di calarsi in un mondo fantastico. Il contenuto delle storie consente al bambino di identificarsi con i personaggi, di provare delle emozioni e di imparare a dare a queste un significato, un nome. Si cercherà di creare un luogo confortevole dove sedersi o assumere la posizione preferita di ascolto, cercando di eliminare le possibili fonti di distrazione. Si utilizzeranno libri di cartone che possano resistere al bambino e che siano a misura delle sue mani, libri con figure di bambini, visi, oggetti famigliari e con colori vivaci, a disposizione di tutti su scaffali o contenitori adatti. Si promuoveranno momenti di incontro con la biblioteca comunale promuovendo incontri di lettura e, nell'ambito del progetto "Nati per leggere" il prestito di libri alle famiglie.



Carta dei Servizi e Regolamento del micro-nido di Roletto



- **Il pranzo** (alle 11,30): durante il quale si consuma insieme uno dei pasti più importanti della giornata.

È caratterizzato da una ritualità di gesti e comportamenti, oltre che di continuità delle abitudini (il posto a tavola ecc.) che offre al bambino un contesto rassicurante rispetto ad una esperienza, quella dell'alimentazione, che lo riporta al legame affettivo con la mamma. Una particolare attenzione va data alla qualità relazionale di questo momento della giornata al nido, che deve abbinare l'interazione individualizzata delle educatrici con i singoli bambini, che hanno bisogno di essere aiutati e incoraggiati, con la creazione di un clima sociale positivo non centrato esclusivamente sul cibo (conversazione, narrazione, gioco). È opportuna la compilazione della scheda informativa all'atto dell'iscrizione ed il colloquio pre-inserimento affinché vi sia uno scambio di informazioni tra educatrici e genitori circa i menù, il consumo, le abitudini alimentari dei bambini e i progressi dell'autonomia.

- **Il sonno** (dalle 13.30 alle 15.30): è uno dei momenti più delicati durante il quale si crea una grande intimità tra adulti e bambini stessi.

È il tempo delle coccole e del relax, un momento di intimità e di relazione molto delicato a cui il bambino si può abbandonare completamente solo quanto ha consolidato il suo rapporto di fiducia con l'ambiente e con le persone che si prendono cura di lui.

È sicuramente un'esperienza molto delicata per il bambino. Lasciare "il certo per l'incerto" non è facile, soprattutto in un ambiente diverso dalla propria casa.

Il passaggio dalla veglia al sonno, specie in situazioni collettive e non ancora del tutto familiari, può non essere facile. Non basta essere stanchi per abbandonarsi al sonno. Per farlo occorre sentire che ci si trova in un ambiente sicuro e fidato e che al risveglio si ritroveranno le cose e le persone che si erano perdute. Occorre dunque non solo che l'ambiente predisposto per il riposo sia accogliente, giustamente oscurato ed areato, al riparo dai rumori e dal viavai, ma anche che possa essere sentito da bambini come un ambiente rassicurante. Per questo sono importanti: la personalizzazione del letto e degli oggetti che il bambino ama portare con sé (il ciuccio, l'orsetto...) e la presenza di una figura di riferimento che accompagni i bambini al sonno creando una situazione rilassante (musica, racconto, contatto fisico in caso di bisogno) e rassicurante e che li accolga al loro risveglio.

- **La merenda** (alle 16,00): i bambini si ritrovano dopo il riposo, mangiano, conversano tra loro e con l'aiuto dell'adulto. Ci si avvia alla conclusione della giornata

- **Il gioco libero**

All'interno del micro-nido sono presenti spazi in cui i bambini si possono riunire per giocare. L'attività del gioco è molto importante perché favorisce la socializzazione, i bambini più piccoli osservando ed imitando il comportamento dei grandi apprendono ed allo stesso tempo questi aiutano e stimolano i più piccoli nel gioco. Quindi attraverso il gioco il bambino assimila ed interiorizza nuove esperienze, arricchisce i propri schemi mentali per sviluppare e consolidare comportamenti che gli saranno utili per affrontare situazioni reali. Giocando il bambino impara a conoscere la molteplicità del reale, sperimenta situazioni sempre nuove e interagisce e si confronta con gli altri.

Parte del tempo che il bambino trascorre al nido lo impegna nel gioco libero, per questo motivo è importante averne particolare cura.

La nostra attenzione è focalizzata nello strutturare gli spazi in modo che il bambino possa scoprire e inventare giochi sempre nuovi: può fare incontri stimolanti con materiale e con persone, con modalità



Carta dei Servizi e Regolamento del micro-nido di Roletto



scelte da lui stesso (in un rapporto non predefinito con il materiale). L'apprendimento che avviene in questi momenti è caratterizzato dalla gioia della scoperta di qualcosa da lui inventato.

L'educatore in questi contesti rimane a disposizione come "base sicura" da cui partire per esplorare e a cui tornare nei momenti di difficoltà, per un rifornimento affettivo o per la condivisione di un gioco.

- **L'uscita** (dalle 16,00 alle 16,30): è il momento del ricongiungimento con i genitori, carico di forte emozioni.

In quest'ultima parte della giornata al nido occorre creare un'atmosfera tranquilla e rilassata, evitando ai bambini la sensazione di essere in estrema attesa, proponendo occasioni di gioco e di dialogo con l'educatrice.

Il momento dell'uscita che rappresenta il momento del ricongiungimento con i familiari, particolarmente carico di emozioni sia per i bambini che per gli adulti, è importante anche per lo scambio di comunicazioni con le educatrici.

Questo momento offre infatti ai genitori ed alle educatrici la possibilità di scambiarsi informazioni e domande sull'andamento della giornata pur sempre nel rispetto del bambino che in questo momento di ricongiungimento ha bisogno di sentire il genitore lì per lui.

L'inserimento

Per "inserimento" si intende quel periodo iniziale che il bambino trascorre al nido insieme ad un genitore o ad una figura familiare.

Per il bambino la separazione temporanea dal genitore non è di per sé traumatica purché questa nuova esperienza sia affrontata garantendo la massima gradualità e continuità delle cure fra la famiglia e il nido.

L'inserimento al nido pone quindi come primo obiettivo la nascita di un nuovo legame a partire dalla temporanea separazione dai genitori. L'educatrice si presenta come un'esperta nel campo educativo anche se inizialmente assume come unica posizione quella di osservatrice; solo in un secondo momento assumerà un ruolo attivo nella costruzione del legame con il bambino e fra quest'ultimo e l'ambiente - nido.

L'educatrice entra in contatto con il bambino attraverso un atteggiamento di gioco; a partire da ciò la relazione diventa relazione di cura e può assumere i toni della rassicurazione, della protezione, della fiducia. La presenza di una figura familiare è la condizione fondamentale affinché il bambino accetti con interesse e curiosità il nuovo ambiente e sia disponibile a stabilire nuove relazioni.

L'atteggiamento del genitore che si occupa dell'inserimento del suo bambino sarà di "osservatore partecipante"; la sua presenza rappresenta per il bambino una base sicura che favorisce e media la nuova situazione. L'inserimento è uno dei momenti più delicati per il bambino è perciò particolarmente importante programmare in modo graduale la separazione dai genitori in modo che il distacco sia vissuto con tranquillità sia dal bambino che dalla famiglia.

E' per questo che i genitori sono invitati, prima di iniziare la frequenza al nido, ad un colloquio con gli educatori per instaurare il primo rapporto di scambio d'informazioni, di conoscenza e di dialogo indispensabili per iniziare la costruzione del progetto educativo.



Carta dei Servizi e Regolamento del micro-nido di Roletto



Le modalità d'ingresso verranno di volta in volta dettagliate ai genitori durante il primo incontro cercando di mantenere un criterio di flessibilità per salvaguardare sia le esigenze di lavoro dei genitori, sia le necessità individuali di ogni bambino che possono avere ritmi, reazioni e tempi molto diversificati.

I prospetti che seguono hanno la funzione di presentare un percorso standard di inserimento naturalmente ogni individuo è unico, ogni bambino ha le sue esigenze perciò anche le modalità di inserimento saranno concordate tra l'educatore e la famiglia.

Tempi di inserimento al micronido

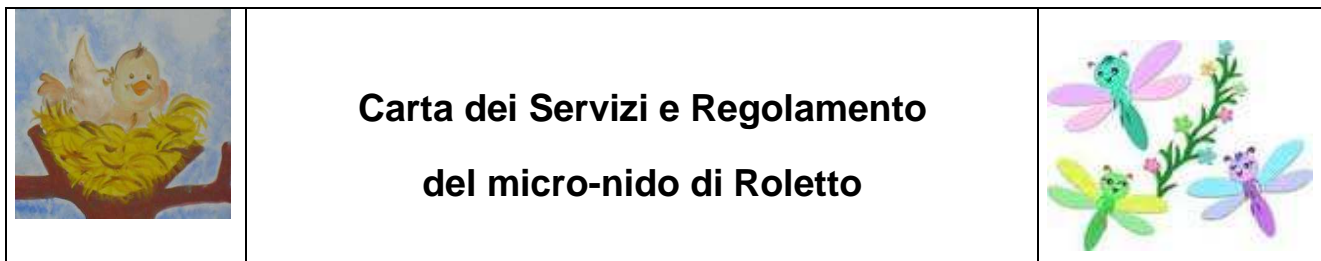
Primo giorno	Il bambino si fermerà un'ora e sarà presente anche il genitore
Secondo giorno	Il bambino si fermerà un'ora e il genitore si allontanerà per 30 minuti
Terzo giorno	Il bambino si fermerà 1 ora e la mamma si allontanerà per tutto il tempo restando reperibile
Quarto giorno	Il bambino si fermerà 2 ore da solo e la mamma arriverà al momento del pasto
Quinto giorno	Il bambino si ferma tutta la mattinata e pranza con gli altri senza la presenza della mamma neanche nella struttura
Sesto giorno	Il bambino si ferma ormai fino al momento del sonnellino e il genitore lo viene a prendere appena sveglio
Settimo giorno	Il bambino si ferma tutto l'orario del nido

Gestione attività di cucina: la pappa al micro-nido

Oltre a essere un'occasione significativa dal punto di vista educativo e relazionale, come si è detto, il pasto rappresenta anche un aspetto fondamentale per l'adeguato accrescimento fisico del bambino in questa delicata fascia d'età: è giusto quindi, che i genitori possano essere sicuri della garanzia di qualità e freschezza degli alimenti, dell'adeguatezza delle tabelle dietetiche e delle modalità con cui viene organizzato questo momento all'interno del nido.

I dubbi dei genitori sull'alimentazione sono molteplici: come si fa ad essere sicuri che le materie prime siano di buona qualità e che vengano confezionate in modo adeguato? Come si può differenziare il menù in modo quasi individualizzato durante questa fase di svezzamento? Come si fa ad imboccare tanti bambini insieme? Cosa mangia il bambino se non gli piace ciò che è previsto in dieta, se è allergico o non può consumare alcuni alimenti per motivi religiosi?

A tutti questi dubbi speriamo di dare una risposta nelle prossime righe, illustrandovi il menù, le modalità di approvvigionamento, preparazione e somministrazione dei pasti e le relative procedure di controllo. In allegato si troverà anche una copia del menù che verrà proposto all'approvazione del Servizio igiene ed alimenti dell'ASL TO 3.



Carta dei Servizi e Regolamento del micro-nido di Roletto

Menù invernale e menù estivo

I pasti vengono preparati nella cucina all'interno dell'asilo nido con riferimento a menù stagionali, uno per l'inverno ed uno per l'estate e sono composti da un primo piatto, secondo piatto e contorno pane e frutta di stagione, che viene generalmente somministrato a metà mattina.

Il menù invernale è adottato nei mesi che vanno da ottobre ad aprile, mentre il menù estivo riguarda i mesi compresi tra maggio e settembre. Il passaggio da un menù all'altro può essere anticipato o posticipato di qualche giorno a seconda dell'andamento del clima, sentito il parere dell'ASL.

Il menù è articolato su quattro settimane ed è differenziato secondo tre fasce di età:

- a) lattanti dai 3 ai 8 mesi;
- b) lattanti da 9 a 12 mesi;
- c) medi e grandi da 12 a 36 mesi;

Tablette dietetiche

Le tabelle dietetiche sono scrupolosamente rispettate, eventuali variazioni devono essere concordate con il Direttore Tecnico che, visto il certificato del medico curante del bambino, autorizza la variazione per i seguenti motivi:

1. per motivi di salute (intolleranza e/o allergia a particolari alimenti)
2. per motivi religiosi o etici (richiesta di non mangiare determinati alimenti)
3. per dieta di svezzamento.

In tutti questi casi particolari, tuttavia, quando non sussistono particolari motivi di salute o altro, è compito dell'educatrice stimolare il bambino, anche attraverso l'imitazione dei compagni, a sperimentare cibi nuovi o non graditi a casa, naturalmente senza forzature e rispettando comunque i gusti e le preferenze individuali.

All'interno del nido gli unici cibi che possono essere somministrati ai bambini sono quelli indicati per tipologia e quantità nel menù previsto dalle dietiste comunali.

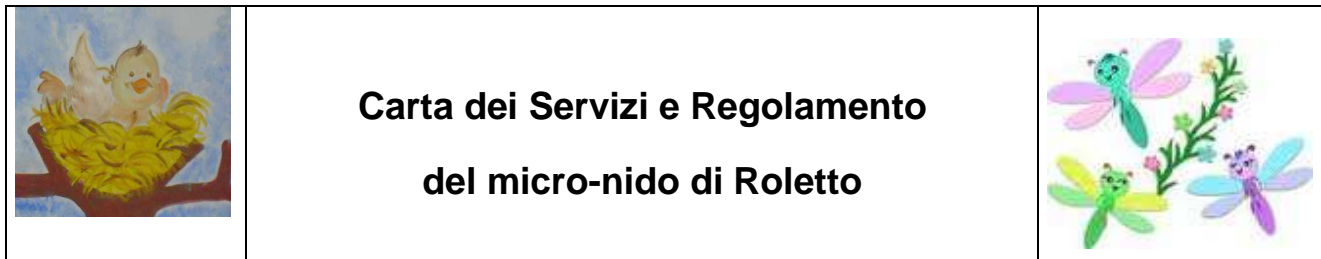
Le segnalazioni della famiglie vanno documentate con certificato medico. In caso di bambini con problematiche particolari (allergie, intolleranze alimentari) il medico curante deve certificare il problema.

Controlli e qualità

Nella cucina dell'asilo nido è in uso il "Manuale di controllo HACCP", che descrive le procedure di lavoro dell'intero processo di produzione dei pasti: ricevimento e stoccaggio degli alimenti, preparazione e cottura, somministrazione dei cibi.

Vengono effettuati periodici controlli analitici atti ad attestare la qualità dei prodotti utilizzati.

Vengono utilizzati, per la maggior parte, prodotti locali: frutta e verdura di stagione, pasta, riso, olio, passata di pomodoro, farina, biscotti e yogurt, la carne bovina è di provenienza nazionale a filiera controllata.



Il momento del pranzo

Il pranzo viene consumato intorno alle ore 11,30, in un apposito spazio adibito a refettorio. Ciascuna educatrice si occupa di seguire un gruppetto di bambini (da 4 a seconda dell'età) per ogni tavolo: i più piccoli vengono imboccati individualmente, ma si consente loro di manipolare e di conoscere il cibo anche sotto forma di gioco e di sperimentazione, i più grandi vengono incoraggiati a provare da soli sotto lo sguardo vigile dell'educatrice, pronta ad offrire il suo aiuto in caso di necessità.

Il clima di condivisione che si instaura al momento del pasto invoglia anche i più timidi a superare l'istintiva diffidenza nei confronti del cibo attraverso l'imitazione dei compagni più esperti ed intraprendenti, sperimentando, anche attraverso tentativi non riusciti, le nuove conquiste.

Contatti con la famiglia

E' importante che si instauri tra i genitori e gli educatori un rapporto di fiducia, uno scambio di informazioni e una reale collaborazione per attivare la continuità educativa "famiglia - nido" e rendere efficace un'azione educativa integrata.

Per questo, oltre all'assemblea iniziale il nido promuove durante l'anno momenti d'incontro e colloqui individuali.

Ai genitori al momento dell'iscrizione vengono fatte compilare due schede contenenti i dati per i recapiti telefonici delegati al ritiro dei bambini e l'autorizzazione a poter effettuare fotografie e filmati ai propri figli che sono parte integrante di una specifica progettualità.

Entro la fine del mese di novembre, terminata la fase di inserimento, si organizza una riunione per la presentazione del programma educativo.

Durante l'anno si garantisce la possibilità di effettuare colloqui individuali, in giorni ed orari prestabiliti.

In giugno si organizza un incontro assembleare con i genitori ed è previsto un momento di festa per la chiusura dell'anno scolastico .



Carta dei Servizi e Regolamento del micro-nido di Roletto



Organizzazione del servizio

Il nido è un luogo di vita quotidiana ricco di esperienza e relazioni significative e rappresenta una risorsa educativa per i bambini e le loro famiglie.

I bambini sono divisi in gruppi omogenei di età:

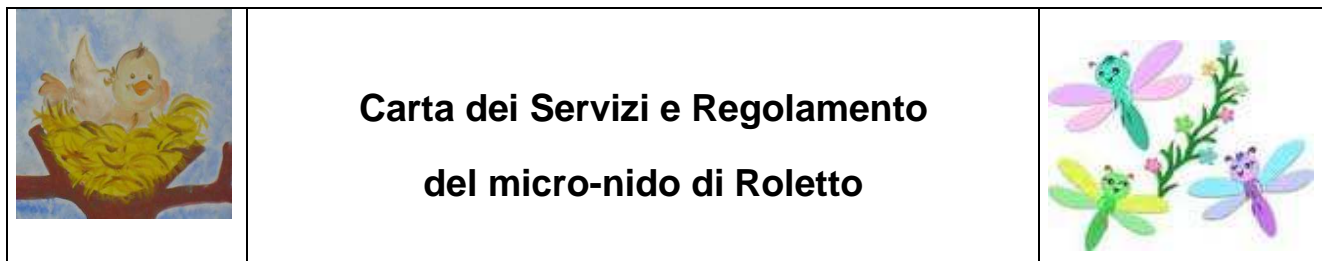
- Piccoli (3 -12 mesi)
- Medi (12-24 mesi)
- Grandi (24-36 mesi)

Il servizio di micro-nido è aperto dal lunedì al venerdì a seconda dell'orario prescelto.

Si possono scegliere vari orari di frequenza a cui corrispondono determinate rette:

RETTE ASILO NIDO CIPI'

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>ORARIO</i>	<i>TARIFFA</i>	<i>RESIDENTI ROLETTO</i>
TEMPO PIENO	INGRESSO 7,30-9,30 USCITA 16,00-16,30	510,00 € (485,71+24,29)	459,00 € (437,14+21,86)
ORARIO PROLUNGATO	USCITA 16,30-18,30	30,00 € (28,57+1,43)	27,00 € (25,71+1,29)



Carta dei Servizi e Regolamento del micro-nido di Roletto

PART-TIME VERTICALE (3 giorni)	INGRESSO 7,30-9,30 USCITA 16,00-16,30	320,00 € (304,76+15,24)	288,00 € (274,29+13,71)
PART-TIME ORIZZONTALE	INGRESSO 7,30-9,30 11,00-11,30 USCITA 13,00-13,30 16,00-16,30	395,00 € (376,19+18,81)	355,50 € (338,57+16,93)

5% SCONTO MALATTIA (portando il certificato medico dopo 10 giorni consecutivi esclusi i festivi).

RITARDI: per ripetuti ritardi verranno presi provvedimenti.

Per il prolungamento d'orario oltre le 16,30 devono esserci un minimo di 4 bambini.

Modalità di iscrizione

Le domande d'iscrizione si accolgono presso il micro-nido durante tutto l'anno scolastico in base ai posti disponibili.

I moduli di iscrizione sono pertanto disponibili presso il micro-nido in via Roncaglia 1.

All'atto dell'iscrizione verrà richiesta:

- la compilazione della scheda informativa
- la fotocopia della tessera sanitaria del bambino
- eventuali certificati medici attestanti allergie/intolleranze alimentari
- fotocopia della carta d'identità dei delegati a cui affidare il bambino all'uscita
- 50,00 € rimoborsati nel terzo mese di frequenza di retta piena del bambino

Modalità di pagamento

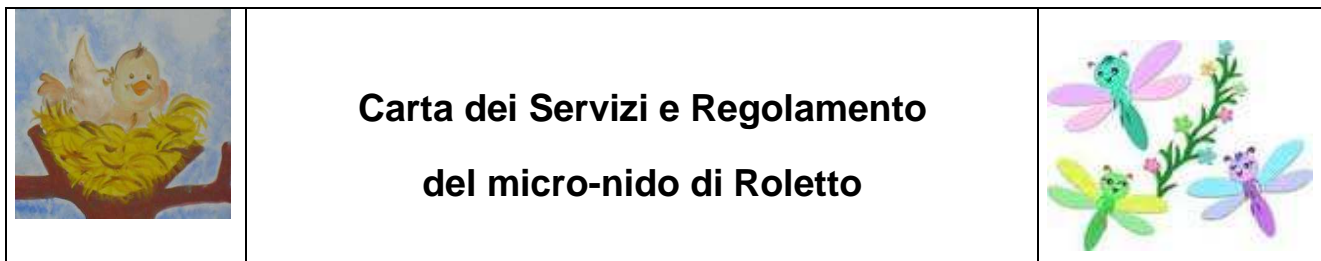
Il pagamento della retta mensile deve essere effettuata entro e non oltre il 5 di ogni mese presso il micronido di Roletto in contanti o mediante bonifico bancario.

Qualora il pagamento non avvenisse nei tempi prestabiliti verrà applicata una mora pari al 20% della retta. Dopo 3 richiami non si potrà più erogare il servizio.

Sede

Il micronido di Roletto è sito in Via Roncaglia n.1, di fronte al campo sportivo.

DISPOSIZIONI SANITARIE



In caso di malattia o incidente del bambino l'intervento degli operatori si qualifica su due livelli: la rassicurazione del bambino e l'attivazione per rispondere ai suoi bisogni e contattare la famiglia.

Sarà richiesto dalle educatrici l'allontanamento del piccolo a cura dei genitori in caso di:

1. Temperatura rettale superiore a 38.0°C
2. Febbre accompagnata da tosse persistente
3. Diarrea con scariche frequenti (alla terza)
4. Vomito profuso, oppure anche un solo episodio con compromissione evidente delle condizioni generali del bambino
5. Eruzione cutanea diffusa
6. Occhi che presentano congiuntivite rossa, secrezione giallastra, palpebre appiccicose al risveglio e arrossamento della cute circostante. Invece, la situazione caratterizzata con occhi con secrezione chiara e acquosa, senza arrossamento delle palpebre, non deve essere considerata a rischio di diffusione nella collettività

Qualora i genitori non siano rintracciabili, il personale del nido, in considerazione della gravità del caso, provvederà eventualmente ad accompagnare il bambino al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Pinerolo affinché possa essere fatto visitare dal pediatra per la diagnosi e le eventuali cure del caso.

In caso di necessità si provvederà al trasporto in Ospedale con autoambulanza o taxi. È tassativamente vietato l'utilizzo del mezzo proprio.

L'educatrice presente al momento dell'incidente, munita dalla documentazione sanitaria del bambino, lo accompagnerà al Pronto Soccorso sia per rassicurarlo sia per poter precisare l'accaduto al personale medico. Il gruppo restante dei bambini verrà affidato alle colleghe.

Il personale educativo non è autorizzato alla somministrazione di medicinali. Qualora si renda necessaria la loro assunzione in caso di effettiva necessità (non la cura con antibiotici o sedativi per tosse ma terapie salvavita o di lunga e persistente durata) , i genitori devono presentare richiesta scritta allegata dal certificato medico che indichi in modo completo ed esauriente la posologia, l'orario e le modalità di somministrazione.



Carta dei Servizi e Regolamento del micro-nido di Roletto

